



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA

VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI e MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, dopo aver dato lettura delle comunicazioni, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 139** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Dichiarazione sostitutiva del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi.

- **INTERROGAZIONE N. 175** ad iniziativa del Consigliere Urbinati, concernente: **“Organizzazione del sistema di risposta alle emergenze presso le stazioni ferroviarie”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Urbinati (si dichiara soddisfatto della risposta).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

- **INTERROGAZIONE N. 180** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Idoneità e legittimità dell’incarico a una dottoressa nel ruolo di Direttore Area Vasta 5 – ASUR Marche”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l’interrogante Consigliere Giorgini (si dichiara insoddisfatto della risposta).

Il Presidente dà la parola, sull’ordine dei lavori, al Consigliere Giancarli (chiede ed ottiene il rinvio dell’interrogazione n. 184).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE D’INDAGINE BANCA MARCHE.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore Consigliere Carloni.

Intervengono, sull’ordine dei lavori, i Consiglieri Maggi, Giancarli, il Presidente Mastrovincenzo ed il Consigliere Zura Puntaroni.

Il Presidente prosegue la discussione generale e dà la parola ai Consiglieri Busilacchi,

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Marcozzi, Zaffiri,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Bisonni, Leonardi.

Intervengono, sull’ordine dei lavori, i Consiglieri Busilacchi, Maggi ed il Presidente Mastrovincenzo.

Il Presidente prosegue la discussione generale e dà la parola ai Consiglieri Marconi,

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Pergolesi e Zura Puntaroni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che in merito all’argomento trattato sono state presentate ed acquisite agli atti due proposte di risoluzione, rispettivamente a firma dei Consiglieri Carloni, Busilacchi, Marconi, Marcozzi, Rapa e dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Fabbri, Giorgini, Zaffiri, Leonardi, Zura Puntaroni, Bisonni, Celani, Malaigia.

Il Presidente dà la parola, per l’illustrazione, ai Consiglieri Carloni



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

e Pergolesi.

Intervengono i Consiglieri Fabbri (illustra i due emendamenti presentati alla proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Carloni, Busilacchi, Marconi, Marcozzi, Rapa), Marcozzi, Bisonni e Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa alla votazione della proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Carloni, Busilacchi, Marconi, Marcozzi, Rapa e **pone in votazione l'emendamento n. 1/1** a firma dei Consiglieri Fabbri, Pergolesi, Maggi, Giorgini. **L'Assemblea legislativa non approva. Pone in votazione l'emendamento n. 1/2** a firma dei Consiglieri Fabbri, Pergolesi, Maggi, Giorgini. **L'Assemblea legislativa non approva. Indice, quindi, la votazione della proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva la risoluzione**, allegata al presente processo verbale (allegato A).

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Maggi, Carloni, Zaffiri, Celani, Fabbri, Marcozzi, Zura Puntaroni, al Presidente Ceriscioli, al Consigliere Bisonni, al Presidente Ceriscioli ed ai Consiglieri Leonardi,

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Zaffiri, Marconi, Pergolesi, pone in votazione, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Zura Puntaroni, Leonardi e Zaffiri, la proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Fabbri, Giorgini, Zaffiri, Leonardi, Zura Puntaroni, Bisonni, Celani e Malaigia. **L'Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente comunica il rinvio delle mozioni nn. 90, 110 e 119.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 108** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Realizzazione della nuova struttura ospedaliera dell’Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord”**;
- **MOZIONE N. 129** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Pergolesi, concernente: **“Aggiornamento Piano sanitario e contrarietà alla realizzazione dell’Ospedale unico a Fosso Sejore (PU)”**.

(abbinate ai sensi dell’art. 119 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, ai Consiglieri Rapa e Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Minardi, Volpini, Bisonni, il Presidente Ceriscioli ed il Consigliere Marconi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che in merito all’argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione (che assorbe il contenuto della mozione n. 108)



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

a firma dei Consiglieri Rapa, Busilacchi, Marconi, Minardi e la **pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva la risoluzione**, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente prosegue la trattazione della mozione n. 129 e, dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, al Consigliere Fabbri, **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,40.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

Il Vicepresidente

Renato Claudio Minardi

La Vicepresidente

Marzia Malaigia



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

Allegato A

RISOLUZIONE N. 24 “Lavori della Commissione d’indagine su Banca Marche”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che con la deliberazione n. 18 del 10 febbraio 2016 l'Assemblea legislativa regionale ha istituito una Commissione consiliare d'indagine diretta ad esaminare il caso Banca Marche;

VISTA la relazione presentata in data 31 maggio 2016 dalla suddetta Commissione e distribuita ai Consiglieri regionali con la convocazione della seduta del Consiglio regionale del 7 giugno 2016;

PRESO ATTO delle analisi e degli approfondimenti contenuti nella relazione medesima;

CONSIDERATO il dibattito svoltosi il 7 giugno 2016 in Consiglio regionale;

CONDIVIDE

il lavoro svolto dalla Commissione di indagine su Banca Marche ed i contenuti delle considerazioni conclusive della relazione finale, con particolare riferimento agli aspetti inerenti i comportamenti di quanti erano chiamati, a vario titolo, ad amministrare e a vigilare sull'Istituto di credito. Nel merito, tali comportamenti riguardano:

- a) in particolare la Direzione generale e il Consiglio di amministrazione, quest'ultimo doveva controllare ed informarsi in modo approfondito per decidere relativamente alle questioni aziendali e che, da quanto emerso nel corso delle audizioni, ha manifestato gravi debolezze; è lecito, inoltre, quantomeno dubitare del ruolo e delle funzioni del Collegio sindacale. Sulla base dei dati raccolti e dei resoconti delle audizioni svolte, una delle più grandi debolezze di Banca Marche è costituita infatti dall'amministrazione della banca, risultata come non in grado di gestire una situazione debitoria che, soprattutto a partire dal 2011, aveva assunto dimensioni allarmanti. Queste valutazioni prescindono evidentemente dalle attività di indagine in corso da parte della Magistratura, finalizzate ad accertare le eventuali responsabilità penali che non hanno in alcun modo riguardato lo scopo della Commissione stessa;
- b) le Fondazioni proprietarie di Banca Marche, che non risultano esenti da responsabilità: l'elevata percentuale di capitale sociale posseduta dalle Fondazioni bancarie ha, infatti, determinato che, nel bene e nel male, esse abbiano sempre influenzato, nei fatti, le decisioni della banca, in alcuni casi anche sul fronte delle scelte della direzione. L'attività di controllo che le stesse Fondazioni dicono di aver costantemente esercitato nei confronti degli investimenti effettuati non è stata decisiva, dal momento che non ha impedito la progressiva perdita del capitale sociale;
- c) le filiere di controllo istituzionale, vale a dire dall'attività svolta sia dalla Banca d'Italia che dalla Consob, rispetto alle quali non può non rilevarsi uno scarto tra risultanze istruttorie e la realtà che si è poi drammaticamente verificata;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

IMPEGNA IL SUO PRESIDENTE

a provvedere alla pubblicazione integrale della relazione prodotta sul sito internet del Consiglio regionale delle Marche;

a trasmettere la relazione alle competenti Commissioni parlamentari;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a farsi portavoce nei confronti del Governo nazionale affinché si adottino le necessarie misure per indennizzare parte dei soggetti che hanno visto i propri investimenti azzerati attraverso una Commissione di conciliazione che giudichi il caso e decida sul da farsi”.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

Allegato B

RISOLUZIONE N. 26 “Realizzazione della nuova struttura dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord. Struttura strategica per la sanità delle Marche”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- l'Azienda Ospedaliera Marche Nord rappresenta, per il sistema sanitario provinciale e regionale, una parte fondamentale e strategica della riorganizzazione sanitaria delle Marche, al fine di garantire ai cittadini una sanità pubblica di qualità ed equamente accessibile, con l'obiettivo primario del miglioramento dei servizi ospedalieri, l'abbattimento dei costi e della mobilità passiva nonché della riduzione delle liste d'attesa;
- la Giunta Regionale ha adottato la delibera n. 141 del 22 febbraio 2016 avente per oggetto: "Realizzazione della nuova struttura ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord - Approvazione schema di accordo", con la quale si riporta in seno alla Regione Marche le funzioni di centrale di committenza per la realizzazione della nuova infrastruttura ospedaliera;

OSSERVATO che in detta delibera ci sono riferimenti alla localizzazione della struttura in località Fosso Sejore, individuata nella precedente delibera di Giunta regionale n. 62 del 23 gennaio 2012;

ATTESO che il Consiglio comunale di Fano, in data 31 marzo 2016, ha approvato un documento nel quale condivide e apprezza la volontà della Giunta regionale di realizzare una nuova struttura ospedaliera in grado di dare risposte qualificate alla domanda di salute dei cittadini della seconda e terza città delle Marche e a tutta la provincia di Pesaro e Urbino;

EVIDENZIATA altresì la necessità di un percorso partecipato per arrivare ad una scelta condivisa del sito prima che la Regione assuma qualsiasi decisione in merito ed eventuali obblighi di natura contrattuale;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLE MARCHE

1. a definire e concludere celermente il percorso avviato con le amministrazioni, le città e i territori interessati per individuare, con una giusta valutazione tecnico-economica delle aree proposte, il sito migliore per la nuova struttura strategica per la sanità marchigiana e realizzare le relative infrastrutture viarie, necessarie a renderlo facilmente accessibile ai cittadini di Fano e di Pesaro, ma anche agli abitanti dell'entroterra, dato che, per alcune specialità, sarà l'unica struttura di riferimento per tutta la provincia, eventualmente adeguando in tal senso, per quanto necessario, la delibera n. 141 del 22 febbraio 2016;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

2. a realizzare, così come previsto dal D.M. n.70/2015, per quanto riguarda le aziende ospedaliere, un ospedale di 2° livello;
3. a realizzare e definire tale confronto prima di assumere ogni decisione definitiva ed i relativi obblighi contrattuali, in modo che sia fatta possibilmente una scelta condivisa sulla localizzazione e poi sia messo in gara il progetto per quel sito;
4. a rafforzare, nel frattempo, i servizi ospedalieri del S. Croce e del S. Salvatore, portando a compimento il percorso di integrazione funzionale non ancora completato;
5. a valutare ogni possibile tipologia di finanziamento al fine della realizzazione dell'opera”.